SaronnoNews

“La gente vuole pezzi semplici”: il manifesto di Paolo Pieretto contro la musica di plastica

Marco Tresca · Thursday, May 14th, 2026

Senza peli sulla lingua e con la lucidità spietata (ma non quanta quella dell’industria musicale) di chi non ha più nulla da perdere, il cantautore brianzolo **Paolo Pieretto** è tornato a far sentire la sua voce con brani inediti dopo dieci anni di assenza. Il suo nuovo lavoro, ***La gente vuole pezzi semplici***, è un comizio che non le manda a dire alle logiche del music business 2.0, un disco che usa l’**ironia** come un’arma per strappare amare risate, ma che non rinuncia a prendersi profondamente sul serio quando ce n’è bisogno. Pieretto, che oggi ama definirsi un «**predicatore di canzoni che fa comizi musicali**», ha dato vita a un progetto dalla durata **30 minuti** e che morde l’industria discografica proprio laddove questa ha smesso di considerare il **contenuto** come un valore fondante: la quantità, intesa come i numeri delle riproduzioni, di follower, dei feat, dei biglietti da staccare, a discapito della qualità. Un tema, quello dei *Santi Numeri*, recentemente riproposti anche dal disco dei Si!Boom!Voilà!.

PAOLO PIERETTO A MATERIA, INGRESSO GRATUITO PRENOTA IL POSTO

L’album è stato scritto, prodotto e suonato interamente dall’artista tra le mura di casa, per essere poi mixato da **Franco Cufone.** Una scelta che rivendica la libertà di creare senza dover rendere conto a nessuno. Dal punto di vista strumentale i nove brani sono arricchiti da scelte anticonvenzionali rispetto alla musica radiofonica: non mancano momenti spoken e intermezzi come in **Singolo,** oppure in ***Buonanotte Zombie*** il suono di un **kazoo** accompagna e si appropria dell’ultima nota, sottolineando il tono grottesco di un’Italia popolata da «zombie» che negli studi televisivi applaudono a decisioni e affermazioni aberranti. Se in ***Questa vita in mezzo ai denti*** sono i fiati a rinforzare l’impatto dei ritornelli raccontando la fragilità dell’uomo che scopre di non essere più figlio, in ***Bambini & Co.*** esplode la provocazione con un coro che urla nel ritornello «*estinguiamoci, lasciamo il pianeta agli insetti che lo meritano di più di noi*».

Ma, appunto, dietro la risata e la satira, l'arte di Pieretto sa contenere anche la l**acrima e l'impegno civile.** Il disco si chiude con il brano ***Magari domani***, un monologo intenso che mette in fila le tante cose insensate che la società accetta e impone come aspettative dentro **un sistema diventato insostenibile**. Pieretto analizza con serietà il crollo delle certezze avvenuto durante la pandemia, chiedendosi se fosse davvero normale un mondo basato sulla **competizione esasperata**. Per l'autore, la normalità dovrebbe invece mettere al centro l'umanità universale, la bussola che ha guidato la scrittura di queste nuove tracce.

L'album verrà presentato domani, **venerdì 15 maggio**, a **Castronno**. L'appuntamento è presso **Materia**, lo spazio libero di **VareseNews**, dove **Paolo Pieretto** sarà protagonista di un'intervista dal vivo curata da **Marco Tresca**. Accompagnato dalla sua chitarra, il musicista racconterà la genesi di queste canzoni nate per necessità terapeutica, in una serata a **ingresso gratuito**.

PAOLO PIERETTO A MATERIA, INGRESSO GRATUITO PRENOTA IL POSTO

This entry was posted on Thursday, May 14th, 2026 at 5:46 pm and is filed under Tempo Libero, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.